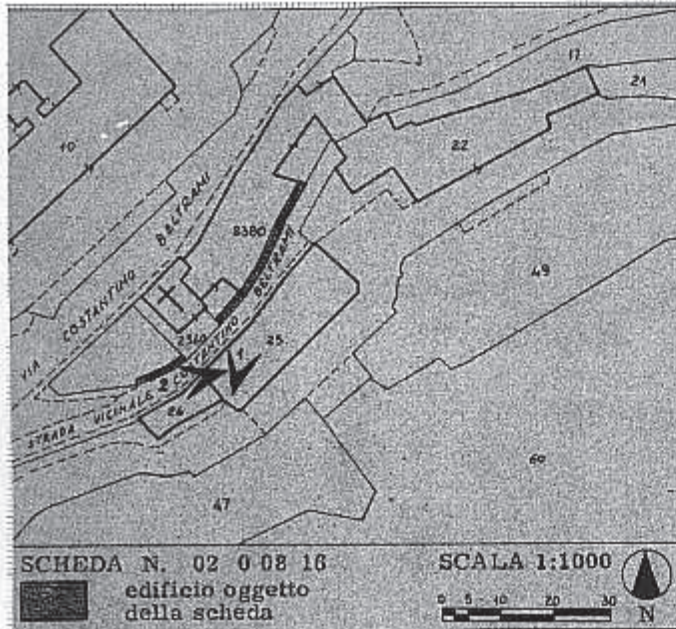




1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI																										
DENOMINAZIONE <u>Acquedotto romano dei Vasi</u>																		EPOCA <u>romana</u>									NUMERO SCHEDA																										
LOCALITÀ <u>Città Alta - Edifici Conti Roncalli</u>																		VIA <u>Sforza Pallavicino</u>									N. CIV. ---																										
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / fg. 1</u>																											<u>02008116</u>																										
PROPRIETÀ <u>privata</u>																		USO ATTUALE <u>muro di sostegno</u>																																			
STATO DI CONSERVAZIONE			STRUTTURA PORTANTE			PARTI COMPLEMENTARI			COPERTURA			INTERNO			UMIDITÀ			GRADO																																			
A B C			A B C			A B C			A B C			A B C			A B C			I II III																																			
Danno Medio-basso			Intatta			Intatta			Intatta			Intatta			Intatta			Intatta																																			
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4/1/57 PRG 1969: N.A. art. 11</u>																																																					
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																											1																										
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Romana.</u>																		Resti del condotto dell'acquedotto romano proveniente dalla sorgente della																		STRUTTURE E MATERIALI <u>Muratura romana in conglomerato di calce misto a pietrame e coccio pesto. Il muro a filo di via Sforza Pallavicino in pietra a vista con tracce di intonaco. Bocchetta di scarico in arenaria.</u>																	
TRASFORMAZIONI <u>La muratura romana in vista è quanto resta del lato a monte del condotto. Il muro a cui sono addossati i resti è stato in varie epoche rifatto.</u>																		circa d'altezza sul muro a monte di via Sforza Pallavicino; questo muro, leggermente scarpato, è in pietrame a vista a tessitura irregolare. La mu(°)																																			
PROPRIETARIO ATTUALE																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI																		PROPOSTE DI RESTAURO <u>Valorizzare il reperto togliendo l'intonaco dal muro dove cela le tracce antiche.</u>																	
																		Bocchetta di scarico di forma rettangolare in arenaria con piccola cornice.																		UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>L'attuale = muro di sostegno.</u>																	
BIBLIOGRAFIA																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO																		OSSERVAZIONI <u>L'acquedotto raccoglieva l'acqua di varie sorgenti poste sul versante nord dei colli oltre a Castagneta, e la portava nella zo-(s)</u>																	
DOCUMENTI ANNESSI <u>v. schede n.0200815-17-18.</u>																		Si deve proteggere il contesto interno																		REDATTA DA <u>IL</u>																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																		Si deve proteggere il contesto esterno																		CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u>																	
																																				2 OTT. 1974																	
																																				REVISIONATA DA <u>IL</u>																	



- (*) ratura romana è divisa in tre tratti di cui quello più a ovest ha una breve diramazione che scende ad una bocchetta di scarico (non antica). Oltre la diramazione di traciato dell'accudotto piega verso ovest.
- (§) na dell'antica porta S.Alessandro. Questi resti acquistano particolare importanza essendo fra i pochi reperti sicuramente romani ancora in sito a Bergamo.